

Al Presidente del Consiglio Comunale
Marco Vernetti

Oggetto: Cooperativa “Per Mano”: la Procura di Cuneo dispone il sequestro di quattro strutture per maltrattamento degli ospiti affetti da disabilità psichiche e dello spettro autistico.

“Cuneo non odia i disabili” (Sindaca Manassero), ma i controlli sono insufficienti e l’attuale forma gestionale a contratto con le Cooperative lascia margini per interpretazioni restrittive per la “cura” degli ospiti indifesi delle RSA.

RICORDATO che

già IL 2 DICEMBRE DEL 2022 avevo avuto modo di evidenziare comportamenti opachi da parte di tre Amministratori della cooperativa Valentina di Caraglio, denunciati da un ex-socio (con la successiva costituzione di parte civile dell’ASL CN1 E del Consorzio Sosio-assistenziale), che li espone all’accusa di truffa mossa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale di Cuneo: aver fatturato ad Asl Cn 1 e Consorzio socioassistenziale cuneese più ore di quante effettivamente erogate e con personale non corrispondente ai requisiti previsti dal contratto oltre che per infedeltà patrimoniale, in quanto un amministratore era entrato in possesso della struttura. Per tali capi di accusa relativi a deliberazioni di novembre 2016 e ottobre 2018, il collegio dei giudici ha poi deciso di non doversi procedere a carico degli imputati per intervenuta prescrizione (2016) e per tardività della querela (2018), mandandoli assolti. Con la mia interpellanza avevo chiesto alla Sindaca, per il ruolo che ricopre all’interno del CSAC di riferire al Consiglio Comunale gli elementi anche giudiziari della vicenda in oggetto (Comunità Valentina) e se nel frattempo fossero state corrette le possibili carenze denunciate e in quale modo il CSAC stesse operando o intendesse operare per evitare che tali comportamenti degli enti a contratto potessero fornire servizi non adeguati a persone particolarmente deboli nel rapporto con le istituzioni.

CONSTATATO che

a distanza di tre anni un episodio ancora più grave (disabili picchiati, insultati, legati al letto come si ricava dal titolo de La Stampa del 6 Novembre scorso) è stato denunciato nelle strutture gestite in Cuneo dalla Cooperativa “Per Mano” (con sede a Borgo San Giuseppe) che ha portato la Procura di Cuneo a chiedere e ottenere dal GIP il sequestro preventivo dell’intera Cooperativa sociale per sospetti maltrattamenti a danni di persone con gravi disabilità psichiche e disturbi dello spettro autistico con conseguente trasferimento degli ospiti in altre strutture e tuttora non è chiaro da quali fonti sarebbero derivate tali segnalazioni alla Procura, che tuttavia al momento non risultano conseguenti alla attività di vigilanza di spettanza del Consorzio socio-assistenziale in quanto la Sindaca dice di aver appreso la notizia dai giornali.

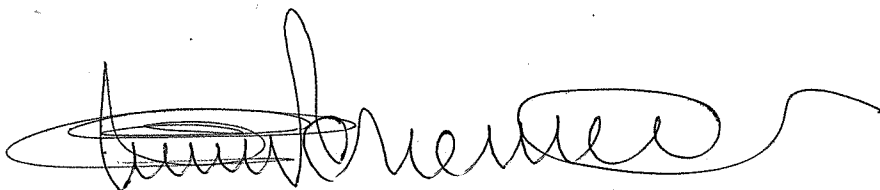
RILEVATO che

tali episodi segnalano l’esistenza di una condizione che sotto traccia potrebbe interessare, sia pure senza arrivare a questi estremi, l’orientamento di molti istituti destinati alla “cura” dei soggetti “deboli” per fragilità psico-fisiche (anziani, minori, sofferenti mentali, migranti) e richiede obbligatoriamente un’analisi positivamente critica circa l’attuale assetto e la tipologia gestionale del nostro sistema socio-assistenziale e circa gli indirizzi nell’utilizzo delle risorse pubbliche e la loro adeguatezza, che rischiano di trasformare la nostra società da una condizione ad alto welfare a una società dello “scarto”.

INERPELLA la SINDACA per sapere

1. Quanto condivida questo giudizio e come intenda portarlo al centro del dibattito politico
2. Se intenda verificare in ambito consortile il livello di indirizzo e di controllo rispetto agli Enti contrattualizzati
3. Se non ritenga eccessiva la delega ad Agenzie private o del terzo settore quanto meno nella "cura" delle condizioni più gravi di fragilità sociale e di salute.

Ugo Sturlese Cuneo per i Beni Comuni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ugo Sturlese', with a large, stylized initial 'U' and a long horizontal flourish extending to the right.